
Vanni Codeluppi
(a cura di)

EROI

Superman, Batman, Tex, 007, Harry Potter
e altre figure dell'immaginario

CON TESTI DI ALBERTO ABRUZZESE, PAOLA BONVECCHIO
YACHAYA, SERGIO BRANCATO, ANTONIO CARONIA,
GOFFREDO FOFI, MICHEL MAFFESOLI, GIUSEPPE SACCO
E WALTER VELTRONI

COMUNICAZIONE E SOCIETÀ

FrancoAngeli



Indice

Perché gli eroi , di <i>Vanni Codeluppi</i>	pag.	7
Superman , di <i>Sergio Brancato</i>	»	9
Batman , di <i>Giuseppe Sacco</i>	»	14
Supereroi Marvel , di <i>Antonio Caronia</i>	»	22
Tex , di <i>Alberto Abruzzese</i>	»	26
007 - James Bond , di <i>Goffredo Fofi</i>	»	36
Indiana Jones , di <i>Paola Bonvecchio Yachaya</i>	»	48
Rambo , di <i>Walter Veltroni</i>	»	56
Harry Potter , di <i>Michel Maffesoli</i>	»	69
Riferimenti bibliografici	»	73
Fonti dei testi	»	75

Perché gli eroi

di Vanni Codeluppi

Questo libro va idealmente ad aggiungersi a un analogo volume che è uscito nel 2013 nella stessa collana cui esso appartiene e cioè Vanni Codeluppi (a cura di), *Mostri. Dracula, King Kong, Alien, Twilight e altre figure dell'immaginario*. Nell'introduzione a quel volume veniva sostenuto che la figura del mostro può essere considerata una presenza costante nella storia di tutte le civiltà umane. Si può affermare lo stesso per la figura dell'eroe. Anche questa, infatti, ha avuto un ruolo particolarmente importante nell'evoluzione storica di tutte le culture. Pertanto, è stata oggetto di numerose analisi e interpretazioni. Tra queste, ci limitiamo a ricordare quella esemplare sviluppata molto tempo fa da Carl Gustav Jung, il quale sosteneva che l'eroe esprime la pienezza del Sé, cioè l'unità della personalità umana, comprendente sia la parte conscia che quella inconscia. La terapia junghiana mirava pertanto a raggiungere la realizzazione del Sé, ovvero a trasformare ogni individuo in un eroe. Tale terapia dunque era una specie di viaggio, come quelli che generalmente devono compiere gli eroi. Viaggi in apparenza avventurosi e rischiosi, ma che in realtà sono la metafora di un percorso interiore. Aiutano infatti l'eroe a prendere coscienza di sé e del proprio destino, della necessità di effettuare un distacco dall'infanzia per entrare nell'età adulta e nelle responsabilità che comporta. Pertanto, le avventure dell'eroe rappresentano anche una metafora di quei particolari riti di passaggio che ogni individuo ha la necessità di affrontare e superare se vuole

portare a termine il suo percorso di formazione e raggiungere così la completezza della sua personalità.

Data la loro costante presenza nella storia sociale, gli eroi sono andati progressivamente moltiplicandosi e oggi all'interno della cultura delle società contemporanee sono particolarmente numerosi. Anche perché diversi sono gli ambiti che hanno la capacità di generarli: letteratura, fumetti, cinema, ecc. È perciò difficoltoso effettuare una selezione che presenti quelli più rilevanti. Abbiamo comunque tentato questa operazione, raccogliendo alcuni contributi provenienti da importanti studiosi italiani, con lo scopo di tratteggiare un quadro delle principali figure di eroe presenti nell'immaginario odierno, a partire dai primi decenni del Novecento. Figure che vengono presentate nel volume seguendo la successione delle loro date di comparsa sulla scena sociale.

Gli eroi che hanno assunto la rilevanza maggiore nel nostro immaginario sono di solito quelli che hanno saputo stabilire un rapporto particolarmente profondo con i principali miti operanti all'interno della cultura delle società occidentali. Quei miti che, attraverso il ricorso a una qualche forma di narrazione, aiutano gli esseri umani a conciliare le contraddizioni presenti nel loro ambiente culturale. Oggi, inoltre, appare sempre più evidente che, come ha sostenuto Gino Frezza, «il mito abbia ritrovato nei media tecnologici (dell'immagine e del suono) una radice socio-culturale estremamente vitale» (2013, p. 88). E che, di conseguenza, anche gli eroi abbiano potuto trovare all'interno del rapporto con i media più avanzati delle preziose risorse in grado di rafforzarli e rilanciarli, ma anche di consentirgli di avviarsi lungo nuove direzioni di sviluppo i cui esiti potranno diventare visibili solamente nei prossimi anni.

Fonti dei testi

Superman

Sergio Brancato, *Sociologie dell'immaginario. Forme del fantastico e industria culturale*, Carocci, Roma, 2000, pp. 131-135

Batman

Giuseppe Sacco, *Batman & Joker. Volti e maschere dell'America*, Sankara, Roma, 2012, pp. 35-44

Supereroi Marvel

Antonio Caronia, *Il corpo virtuale. Dal corpo robotizzato al corpo disseminato nelle reti*, Franco Muzzio, Padova-Roma, 1996, pp. 46-49

Tex

Alberto Abruzzese, in F. Adornato (a cura di), *Eroi del nostro tempo*, Laterza, Roma-Bari, 1986, pp. 103-112

007 - James Bond

Goffredo Fofi, in F. Adornato (a cura di), *Eroi del nostro tempo*, Laterza, Roma-Bari, 1986, pp. 115-127

Indiana Jones

Paola Bonvecchio Yachaya, in C. Bonvecchio (a cura di), *La filosofia di Indiana Jones*, Mimesis, Milano-Udine, 2011, pp. 51-56

Rambo

Walter Veltroni, in F. Adornato (a cura di), *Eroi del nostro tempo*, Laterza, Roma-Bari, 1986, pp. 151-163

Harry Potter

Michel Maffesoli, *Icone d'oggi*, Sellerio, Palermo, 2009, pp. 159-163